

Alfonso Giancotti

Alfonso Giancotti (1970) studia presso l'Ecole d'Architecture de Paris-La Villette e a Roma presso la Facoltà di Architettura de "La Sapienza", dove si laurea nel 1994.

E' docente di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura della "Sapienza" Università di Roma, Dipartimento Architettura e Progetto.

E' stato allievo e collaboratore di Maurizio Sacripanti, sulla cui opera è curatore di mostre e autore di diverse pubblicazioni, tra le quali "Maurizio Sacripanti. Altrove" Ed. Testo & Immagine (Torino 2000) scritta con Renato Pedio, su incarico di Bruno Zevi.

Svolge dal 1995 attività professionale e di ricerca nel settore della progettazione architettonica finalizzata alla pubblicazione di volumi e articoli per le riviste di architettura.

Dal 1996 al 2000 svolge il dottorato di ricerca in Recupero del Patrimonio edilizio e Ambientale presso l'Università degli Studi di Catania, dove consegue, nel 2000, il titolo di Dottore di Ricerca.

Dal 2000 al 2002 lavora come responsabile architettonico in sede di esecuzione del Nuovo Auditorium di Roma, su progetto dell'arch. Renzo Piano.

I suoi progetti e le sue opere sono pubblicati su riviste e volumi di architettura ed esposti sia in Italia che all'estero.

Il Polo Didattico delle Arti Visive della città di Ceccano, ultimato nel 2005 è inserito nella monografia di Alberto Mulazzani "Architetti Italiani. Nuove Generazioni", ed. Electa e, nel 2011, è stato chiamato a rappresentare il Lazio (insieme ad altre 4 opere di architettura Contemporanea tra le quali il Parco della Musica di Renzo Piano) nella mostra internazionale Italy Now che raccoglie le migliori architetture realizzate nel nostro paese nell'ultimo decennio. Il Polo Didattico e il Centro Sportivo realizzato a Roma in località Romanina sono state segnalate, rispettivamente nel 2009 e del 2011, tra le 5 migliori opere di architettura realizzate nel Lazio e candidate al Premio Nazionale Inarch/Ance. Il Centro Sportivo è stato altresì inserito nell'ultima edizione di "Roma. Guida all'architettura moderna 1909-2011", ed. Laterza a cura di Piero Ostilio Rossi.

Tra le sue altre realizzazioni anche la Sede del Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica a Pescara, una Scuola Materna nella città di Roma e un Centro Polifunzionale a Vocazione prevalente teatrale per il Comune di Siano.

Dal 1995 è redattore della rivista Controspazio e dal 2007 di Hortus, la rivista scientifica della Facoltà di Architettura, della quale dal 2009 divide la Direzione con Federico De Matteis con il quale condivide anche la Direzione Scientifica della collana Hortusbooks, che raccoglie e pubblica scritti e riflessioni di giovani studiosi.

Nel 2007 ha coordinato, per conto della Facoltà di Architettura, l'elaborazione per il Comune di Roma di un Nuovo codice di pratica per la progettazione dell'edilizia residenziale pubblica (con particolare riferimento ai criteri di sostenibilità degli interventi), lo strumento di riferimento per i progetti delle residenze dei nuovi Piani di Zona del Il Peep.

Nel 2004 fonda e dirige un gruppo di lavoro che prende il nome di NOOS che si propone di capitalizzare l'esperienza decennale e la visibilità maturata negli anni con l'obiettivo di approfondire e qualificare il rapporto tra attività professionale e attività di ricerca.

Nel 2007 lo studio NOOS è risultato vincitore del Concorso Internazionale di Progettazione bandito dal Comune di Roma, per la Progettazione di un asilo nido per 60 bambini, piazza attrezzata per mercato temporaneo, aree verdi, parcheggi pubblici, attualmente in fase di progettazione definitiva. Nel 2008 lo Studio NOOS, è risultato vincitore del Concorso Internazionale per la progettazione di 23 alloggi sperimentali nel Comune di Pesaro attualmente in corso di realizzazione.

Nel 2009, con lo scioglimento dello studio NOOS, del quale continua ad essere responsabile per le attività in corso di realizzazione, fonda, insieme a Barbara Elia, lo Studio Associato di Architettura Elia Giancotti con il quale oggi è impegnato nel recupero del Campus JRFC della Loyola University.

Nel 2008 ha pubblicato una monografia dal titolo "Tanto al metro quadro" che raccoglie i suoi progetti più significativi, con saggi di Michele Costanzo e Federico De Matteis insieme al quale, nel 2011 ha pubblicato un volume dal titolo "La vicenda di (h)ortus" che raccoglie gli editoriali scritti nell'ultimo anno di direzione della rivista stessa.

Recentemente ha lavorato insieme agli studenti della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza sulle modalità non ufficiali di trasformazione della città mediante le pratiche dell'Autorecupero e dell'Autocostruzione, realizzando con gli studenti stessi tre interventi. Queste opere di architettura sono state raccolte in un volume dal titolo "Autocostruzioni o degli ultimi spazi del progetto" (2012).

Consigliere dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia, dall'estate del 2012 è stato nominato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura della città di Roma.

Dal 2012 è stato incaricato dalla Fondazione Carisap, insieme all'architetto B. Tschumi, di progettare il Centro Culturale ANIMA per la città di Grottammare (AP).

I suoi ultimi volumi pubblicati sono Alter-azioni. Note oltre la realtà (2013) e Biblioteche. Progettare biblioteche, mediateche, centri culturali per il tipi della Simone Editore (2014).